

L'Oro di Napoli. Barocco underground arte, cinema, storia, letteratura, musica, fotografia, teatro
Fotografia / I volti di Napoli

5 percorsi fotografici che tracciano altrettanti intensi ritratti di questa città proteiforme, nell'ambito del ciclo "L'Oro di Napoli", un omaggio a tutto tondo alla creatività napoletana.

Curatore delle mostre : Gabriel Bauret Cataloghi pubblicati dalle edizioni Silvana Editoriale
L'Istituto Italiano di Cultura ringrazia La Maison Européenne de la Photographie per il suo sostegno.

FIGURES RITUELLES

Ex Voto di Antonio Biasiucci

Le Banquet de Saturne di Oreste Zevola

16 settembre - 23 ottobre 2009

Ingresso mostra : 50, rue de Varenne 75007 Paris / aperto dal lunedì' al venerdì' 10.00-13.00 / 15.00-18.00

Inaugurazione : mercoledì' 16 settembre alle 19.00 / ingresso : 73, rue de Grenelle 75007 Paris

Contatto stampa Istituto Italiano di Cultura di Parigi : Irene Marta - +331 44 39 49 26 -

irenemarta@gmail.com

Il dialogo tra Antonio Biasiucci e Oreste Zevola rappresenta, all'interno di « Visages de Naples » l'incontro fecondo tra due artisti, tra due amici, tra due facce della cultura napoletana : il sacro e il profano.

Due elementi, mai contrapposti, profondamente interconnessi, che affondano le loro radici nella storia, nella filosofia, nella mitologia di questa città. Comprendere Napoli significa quindi imbattersi costantemente in questi due aspetti. Biasiucci, con i suoi ex-voto in bianco e nero, evoca una sacralità profana, un mondo di ombre, di spiriti, che ci riconduce alla natura umana e al senso della vita; Zevola, con le sue figurine dal bianco accecante, ci parla del mito, di una sacralità pagana, dove gli dei sono uomini, donne, animali animati da sentimenti che rinviano, come in un gioco di specchi, alle immagini degli ex-voto di Biasiucci.

Un omaggio ad una cultura, quella napoletana, che affonda le sue radici nella storia e che proprio attraverso questo legame con la memoria, riesce ad esprimere oggi una creatività fervida e unica.

Rossana Rummo Direttore de l'Istituto Italiano di Cultura de Paris

Ex Voto di Antonio Biasiucci

Le Banquet de Saturne di Oreste Zevola

La mostra riunisce due artisti napoletani molto affermati che si esprimono con linguaggi diversi : la fotografia e la ceramica. Ma la loro creatività si dipana in rapporto a dei contesti che dialogano tra loro : il sentimento religioso, nel caso degli ex-voto, e la mitologia alla quale si ispira il « Banquet de Saturne ». Le figure di cui Antonio Biasiucci si appropria e quelle che nascono dall'immaginazione di Oreste Zevola si incontrano perché operano sui codici molto simili del rituale e del sacro. Inoltre, entrambi affrontano in modo più o meno esplicito il tema del tempo, a cominciare dal teatro immaginato da Oreste Zevola che si nutre del mito di Crono-Saturno.

Infine, il dialogo plastico che la mostra instaura tra le due opere, in particolar modo nel gioco del bianco e nero, contribuisce ad accomunarli ulteriormente : Antonio Biasiucci lavora su un nero molto intenso, sublimato dalla luce che si riflette sul metallo degli ex-voto e ne rivela la delicatezza dei dettagli. Oreste Zevola crea invece delle figure di un bianco accecante disposte su una superficie di un nero abissale.

Gabriel Bauret Commissaire de l'exposition

A proposito di Ex Voto

« Se non avessi mai visitato la cappella dedicata a Giuseppe Moscati nella Chiesa del Gesù Nuovo a Napoli, probabilmente non avrei mai deciso di fotografare gli ex voto; è quel luogo particolarissimo, quasi assurdo, in cui ai muri sono appese centinaia di piccole cornici, ognuna contenente una storia, ricostruita con le formelline di argento che diventano per l'occasione sintesi ed essenza di ogni vicenda umana. Sono i "graziati" a offrire al santo la loro storia enigmatica, trasformando le formelline in componenti di una strana compagnia teatrale dedita a un teatro di vita essenziale. È in questo agire per sintesi che ognuno di noi trova se stesso e può sposarsi con il luogo.

La mia mostra sugli "ex voto" diventa così una ricerca fortemente autobiografica, dove i simboli degli ex voto compongono le vicende di una vita trascorsa, ed il libro stesso un ex voto.... »

Antonio Biasiucci

« Antonio è un mio caro amico da molti anni, la stima che ho per lui come persona è pari a quella che ho per lui come artista. Penso che anche i temi della nostra ricerca abbiano spesso coinciso e nelle sue foto trovo lo stesso spiazzamento e la stessa intensità che trovo nei miei disegni più riusciti.

L'installazione Saturn's Banquet e il lavoro degli Ex Voto penso si completino a vicenda.

Nella mia installazione come nelle fotografie di Antonio la componente metafisica mostrata attraverso figure rituali si trasforma e diventa un pretesto per creare un luogo abitato da altre creature. Il concetto di sacralità penso abbia confini di gran lunga più vasti di quelli che normalmente gli vengono attribuiti e trovo che cercarlo fotografando ex voto o plasmando l'argilla sia una delle strade possibili »

Oreste Zevola

Schede Biografiche

Antonio Biasiucci

Antonio Biasiucci è nato a Dragoni (Caserta) nel 1961. Si stabilisce a Napoli per studiare scienze politiche nel 1980. Si interessa inizialmente alla fotografia come strumento d'indagine antropologica e realizza il suo primo lavoro sulla periferia di Napoli. Nel 1981, diventa fotografo per l'Osservatorio del Vesuvio e produce un'importante documentazione sui vulcani italiani in attività. Nel 1987, nasce un'amicizia con il drammaturgo e regista teatrale Antonio Neiwiller, con il quale collaborerà fino al 1993. I suoi paesaggi di siti vulcanici, i dettagli dei materiali che li compongono, i suoi lavori per numerosi musei di Napoli (antropologia, anatomia, zoologia) e per delle fabbriche metallurgiche, disegnano un'opera contraddistinta da un clima drammatico molto personale, oggetto di numerose mostre in Italia e in Francia. Molte monografie sono state pubblicate da editori quali Electa, Arte & Udine, Federico Motta, Contrasto. La serie Ex Voto, esposta a Roma e Milano nel 2007, è stata pubblicata da Peliti Associati. Antonio Biasiucci prepara attualmente un'importante mostra per il Museo di Capodimonte che si inaugurerà nell'aprile 2010.

Oreste Zevola

Oreste Zevola è nato a Napoli nel 1954. Vive e lavora tra Napoli e Parigi. Da molti anni alterna mostre dei suoi lavori nelle diverse discipline che compongono la sua opera (disegno, pittura, scultura, ceramica, installazioni) e progetti di illustrazione e di design grafico, con riferimenti molto forti alle figure mitologiche. Ha realizzato i logo e l'identità grafica di importanti eventi culturali in Italia e all'estero. Negli Stati Uniti, i suoi disegni sono stati pubblicati da prestigiose riviste quali The New Yorker e Washington Post nonché da numerose testate dei gruppi Time, Forbes e Bloomberg.

Mette volentieri la sua arte al servizio di cause umanitarie, come ad esempio il lavoro « Tue moi ce soir » realizzato recentemente in Africa Centrale sul tema dell'AIDS. Ama dire a proposito della sua formazione e del suo percorso :« Sono cresciuto a Napoli dove ho anche studiato, prima il Liceo Classico poi l'Università a Giurisprudenza. Come artista sono totalmente autodidatta. La mia relazione con Parigi è di vecchia data, è una città che frequento da quando avevo ventanni, per certi versi i miei primi successi professionali li ho avuti prima in Francia che in Italia. » Dal 1979, espone regolarmente in tutta Italia e in molte gallerie parigine. Il « Banquet de Saturne » è stato presentato alla galleria Blu di Prussia a Napoli nella primavera di quest'anno. Oreste Zevola ha concepito il logo che accompagna l'insieme delle manifestazioni organizzate dall'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, L'Oro di Napoli.

Scheda tecnica

Antonio Biasiucci

32 stampe ai sali d'argento in bianco e nero, formato 40 x 40 cm

Oreste Zevola

Figurine in ceramica bianca esposte su un letto di ceneri vulcaniche

Scenografia : Cesare Accetta

Partner illuminazione : iGuzzini

Montaggio : Ideare sarl

Il ciclo « L'Oro di Napoli. Barocco underground » è stato realizzato con il sostegno della Regione Campania et dell'ICE (Istituto per il Commercio Estero).

Le fotografie presentate in questo dossier sono disponibili per la stampa, libere di diritti unicamente per la promozione della mostra.

Il catalogo della mostra è pubblicato da Silvana Editoriale

Per ulteriori informazioni sulla casa editrice e sul catalogo vi invitiamo a visitare il sito www.silvanaeditoriale.it